CGIL Toscana
Quotidiano
18-08-2025
Pagina 5
Foglio 1 / 2
Firenze la Repubblica
Diffusione: 8.361
www.ecostampa.it

Scuola, insegnanti di sostegno I sindacati: "Troppi supplenti"

L'adeguamento degli organici non è ritenuto sufficiente: "Ci vogliono più assunzioni" Polemiche anche sui tagli e le cattedre in Toscana

di **ANTONINO PALUMBO**

Più supplenti che docenti di ruolo. E il rischio di "schierare" insegnanti meno formati, oltre che precari. Anche quest'anno gli organici del "sostegno" sono tra le note dolenti della scuola tra i focus dell'attività sindacale, assieme all'eccessivo taglio delle cattedre e alla criticità degli organici Ata, malgrado l'istituzione di 1.111 posti in deroga comunicata venerdì 8 agosto dall'Ufficio scolastico regionale (Usr Toscana). Di fronte a un numero sempre maggiori di studenti certificati con disabilità (ben oltre quota 20mila), l'Ufficio scolastico regionale ha risposto alle richieste degli ambiti territoriali, adeguando l'organico del sostegno con oltre 9 mila insegnanti, portandolo a 15.641. Ma i sindacati spengono gli entusiasmi evidenziando come la soluzione proposta dal ministro Giuseppe Valditara non sia risolutiva. «Il ministro racconta di aver risolto il problema del sostegno - spiega Emanuele Rossi (Flc Cgil Firenze) - con i percorsi Indire e con la "conferma" dei precari in base al gradimento delle famiglie. Ma servono continuità e più assunzioni». In trend opposto rispetto agli iscritti totali - quasi 3.600 unità e 263 classi in meno, dato aggiornato al 25 luglio - gli studenti con disabilità sono aumentati rispetto allo scorso anno: da 18.791 a 20.553 in Toscana. Il numero complessivo dei posti di sostegno salirà da 14.916,5 a 15.641. Quelli di ruolo passano da 6.157 a 6.273, 354 i posti di potenziamento, 9.014,1 in deroga, coperti da precari. A Firenze e provincia si passerà da 4149 a 4.465 studenti con disabilità, grave in 1.938 casi. I posti di sostegno disponibili sono 3.339, dei quali 1.375 da organico di diritto, 79 potenziato e 1.885 supplenti. «L'organico di diritto del sostegno è aumentato ma non abbastanza per garantire la continuità» osserva Roberto Malzone, segretario generale di Cisl Scuola Toscana.

Capitolo organici: in Toscana 3.097 immissioni in ruolo, più di quelle autorizzati l'anno scorso dal ministero (2.367) e di quelle effettive (2.196) a causa dell'accantonamento di posti riservati ai concorsi Pnrr. Sia Malzone, sia il segretario generale della Flc Cgil Toscana, Pasquale Cuomo, sottolineano però come effettivamente saranno 2.866 gli assunti, perché mancano alcune graduatorie dei concorsi Pnrr non completate entro il 31 luglio. Altra criticità, evidenziata anche da Uil Scuola Toscana, è il taglio di 375 cattedre a tempo pieno, giudicato eccessivo rispetto alla denatalità. «Una scelta che penalizza soprattutto le aree marginali» spiega Carlo Romanelli (Uil Scuola Toscana). Una decina di giorni fa l'Ufficio scolastico regionale ha annunciato 1.111 posti in deroga: 130 assistenti amministrativi (di cui 28 a Firenze), 99 tecnici (18 a Siena) e 882 collaboratori scolastici, dei quali 168 a Firenze, 104 a Lucca e 103 a Pisa. Per i sindacati, però, bastano: «Non so più se scherzano o fanno sul serio» punzecchia Cristiano Di Donna (Uil Firenze). Il tutto in un quadro di assunzioni sconfortante: «Il ministero sottolinea Cuomo - ha concesso solo il 30,6 per cento di immissioni in ruolo rispetto alle disponibilità».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
103061
L'ECO DELLA STAMPA® LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Firenze
la Repubblica

www.ecostampa.it

Tra le questioni aperte, secondo i sindacati, anche il taglio delle cattedre a tempo pieno

Scuola, insegnanti di sostegno I sindacati: "Troppi supplenti"

Il pellegrinaggio del sindaco con lo zaino "Vogliamo cambiare il santo patrono"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

103061

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE